

USCITA



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZA N. 142 DEL 19/08/2021

OGGETTO: Prevenzione delle emergenze idriche e risparmio idrico.

IL SINDACO

Premesso che:

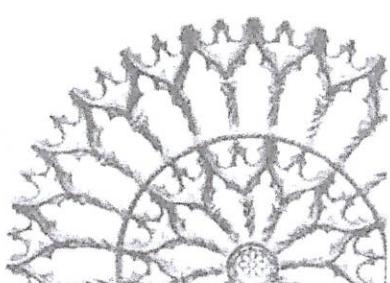
- l'acqua potabile è un bene fondamentale nonché una risorsa indispensabile anche per lo sviluppo;
- per questo non può essere considerata una risorsa da utilizzare, ma piuttosto un patrimonio ereditario da tutelare;
- l'attuale andamento meteorologico e la scarsità di precipitazioni hanno compromesso le capacità di ricarica degli acquiferi, con la conseguente concreta possibilità di una minore disponibilità di risorsa da utilizzare per far fronte ai fabbisogni potabili della popolazione;
- la situazione deficitaria sta trasformandosi in una vera e propria emergenza idrica;

Considerato che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 del D.P.R. n. 238 del 1999 appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne;
- la vigente normativa per la gestione delle risorse idriche individua, tra gli obiettivi da perseguire, la tutela della qualità e dell'equilibrio quantitativo del ciclo idrico, il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi, usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- in particolare, l'art. 98 del suddetto D. Lgs. prevede che *"coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;



Comune dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via F. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Giora - L'AQUILA
Tel. 0862645702/3 - Fax 0862.410031
sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

- altresì, il D.P.C.M. 4.3.1996 "Disposizione in materia di risorse idriche", ed in particolare il punto 8.2.10 prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli usi non essenziali;
- essendo quindi un bene prezioso e limitato nel tempo, l'acqua deve poter soddisfare bisogni primari, come l'uso alimentare o quello igienico – sanitario;

Verificato che:

- l'utilizzo delle risorse idriche non è sempre corretto dal momento che negli anni passati si è assistito ad un notevole incremento dei consumi idrici estivi per usi diversi da quelli primari, come l'innaffiamento di giardini ed orti (anche tramite impianti automatici), nonché il lavaggio di strade o solai, il riempimento di piscine, o comunque per altri scopi in quantità tali, peraltro, da compromettere il primario fabbisogno domestico;

Considerato che:

- i suddetti comportamenti pregiudicano le riserve idro-potabili ad uso domestico, causando grave disservizio per la cittadinanza e per l'ambiente;

Vista:

- l'attuale situazione climatica, caratterizzata da temperature elevate ed assenza di precipitazioni;

Ravvisata:

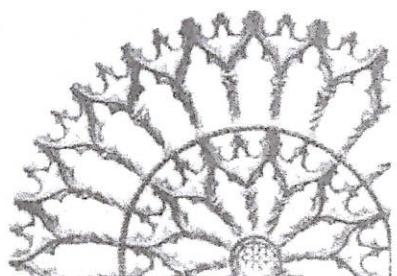
- la necessità di porre in essere ogni azione utile al fine di contrastare il verificarsi di situazioni di emergenza idrica, anche tramite l'emanazione di ordinanze sindacali al fine di disporre i divieti dell'impiego dell'acqua potabile per finalità diverse dal consumo umano regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico con l'eccezione dei servizi pubblici di igiene urbana e delle opere di disinfezione e sanificazione in corso;

Visti:

- il D.P.C.M. 4.3.1996;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;



Comune dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via F. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA
Tel. 0862645702/3 - Fax 0862.410031
sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA
ORDINA

Con effetto immediato e per 90 giorni, nell'intero territorio comunale, un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica, con il conseguente divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per qualsiasi uso improprio ed extra-domestico ed in particolare:

- innaffiatura di aiuole, orti e giardini ed irrigazione dei campi;
- lavaggio autovetture e simili;
- lavaggio di strade, nonché di spazi di aree private, con l'eccezione dei servizi pubblici di igiene urbana e delle opere di disinfezione e sanificazione in corso;
- riempimento di vasche e piscine private;
- ogni utilizzo improprio e diverso dalle normali necessità domestiche e produttive;

con effetto immediato e nell'intero territorio comunale, la riduzione dei consumi presso gli edifici pubblici (sedi comunali, scuole, ecc.) ed ogni altra iniziativa necessaria, al fine di evitare inutili sprechi e danni alla risorsa idrica;

di regolarizzare immediatamente, ove non già provveduto, la fornitura dell'acqua potabile alle proprie utenze, avvertendo la cittadinanza che saranno fermamente perseguiti eventuali allacci abusivi od irregolari, nonché manipolazioni indebite.

INVITA

a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;

ad utilizzare attrezzature e sistemi irrigui del verde che non prelevino acqua potabile e con irrigazione a goccia, con sistemi temporizzati;

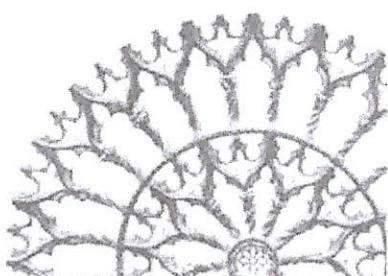
a fornirsi di dispositivi per il risparmio idrico.

DISPONE

la trasmissione della presente al Corpo di Polizia Municipale per il controllo dell'osservanza e dell'applicazione della stessa, nonché alla Questura dell'Aquila, al Comando Carabinieri ed alla Prefettura;



Comune dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via F. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA
Tel. 0862.645702/3 - Fax 0862.410031
sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

la trasmissione della stessa all'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, al Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo ed alla Gran Sasso Acqua S.p.A., per quanto di rispettiva competenza;

AVVERTE CHE

la mancata osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 25,00 ad euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D. Lgs. 267/2000.

Contro la presente Ordinanza, emessa ai sensi dell'art. 50, commi 4 del D. Lgs. 267/2000, è ammesso, nel termine dei 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza, il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di L'Aquila (Legge n. 1034/1971), oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 1199/1971.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio on line per 30 giorni, pubblicato sul sito istituzionale e ne sarà data ampia comunicazione attraverso i mezzi di informazione al fine di garantirne la più ampia e tempestiva comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Ing. Mauro Bellucci

IL SINDACO

Pierluigi Biondi



Comune dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via f. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA
Tel. 0862.645702/3 - Fax 0862.410031
sindaco@comune.laquila.it

